



Penitenziari

*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 438

All. ....

li 12.04.2002

**Al Provveditore Regionale  
Dr. Aldo Fabozzi  
Dipartimento dell'Amministrazione  
Penitenziaria  
BOLOGNA**

**OGGETTO: - fruizione permessi sindacali -**

A seguito della nota n.357 del 28/03/2002 con la quale veniva segnalata l'ennesima "difficoltà" nella concessione dei permessi sindacali richiesti dai nostri dirigenti, tenuto conto che tali inconvenienti si sono ripetuti anche in altre sedi dell'Emilia Romagna, ritengo opportuno sottoporre alla Sua valutazione la possibilità di comunicare a tutte le sedi di competenza le modalità alle quali attenersi per la fruizione dei permessi sindacali, nel rispetto della normativa vigente, in modo tale da chiarire ed evitare i disagi registrati.

In altre parole, considerato che la normativa vigente in materia di permessi sindacali prevede la sola comunicazione dell'eventuale rigetto con relativa motivazione e non già un'autorizzazione da parte del responsabile dell'ufficio, riteniamo che il dirigente sindacale nei cui confronti è stato richiesto il permesso sindacale, possa assentarsi dal servizio senza attendere autorizzazione alcuna, salvo che non venga comunicato il rigetto dello stesso nei termini previsti.

Questa procedura, a mio avviso, eviterebbe il ripetersi di spiacevoli inconvenienti che poi limitano l'esercizio dell'attività sindacale.

Restano intatte, invece, le perplessità manifestate in ordine alle modalità di attivazione delle revocche e delle adesioni al sindacato presentate dai nostri dirigenti presso la casa circondariale di Bologna.

Al riguardo, pertanto, restiamo in attesa di conoscere l'esito degli accertamenti che, credo, avrà già provveduto a disporre.

Colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

**Il Segretario Generale  
Massimo Tesei**